

Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento

Lunedì 10 novembre S.Leone Magno	7.30	+Rossi Renato +Lena Cosetta
Martedì 11 novembre Festa del Patrono S.Martino di Tours Giornata del Ringraziamento	10.30	++ Per i donatori di sangue defunti in particolare per Lenardon Ferruccio e Mascarin Sabrina ++Pittaro Angelo e Familiari +D'Andrea Giocondo ++Def.ti di Bozzer Luigi ++Scodellaro Lino e Maria ++Per i defunti di Lenardon Anna ++Zavagno Bruno e Cecilia Benedizione degli automezzi e delle macchine agricole
Mercoledì 12 novembre	7.30	++ Per le anime del purgatorio ++Luisa e Bruno D'Agnolo
Giovedì 13 novembre	7.30	++Per i defunti Rossi In onore di S.Carlo Acutis Per intenzioni di persona devota
Venerdì 14 novembre	7.30	++Per le anime del Purgatorio ++Lenardon Vilma e Rossi luigi
Sabato 15 novembre	19.30	++Truant Osvaldo e Famiglia ++Def.ti fam . Bortolon ++Def.ti fam. Brun +Lenardon Ferruccio +Facchina Angelina e Volpatti Edoardo +Lenardon Giuseppe (zeta)
Domenica 16 novembre XXXIII del T. Ordinario Giornata mondiale dei poveri	7.30 10.00	++Sedran Elio e Filipuzzi Luigia ++Moras Francesco e fam. ++Def.ti di Fornasier Germana ++Pagnucco Giuseppe e Elisabetta ++Carmelo Lo Presti e Fam. Ringraziamento per 50° di Matrimonio

Il Mantello di San Martino



Mantello 416
Domenica 9 novembre 2025-
XXXII Domenica T.O
Anno C-IV del Salterio

Parlava del tempio del suo corpo

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 2,13-22

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1Cor 3,9-11.16-17

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Dal libro del profeta Ezechiele Ez 47, 1-2.8-9.12

In quei giorni, [un uomo, il cui aspetto era come di bronzo,] mi condusse all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro. Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Àraba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».

In tutto il mondo i cattolici celebrano oggi la dedizione della cattedrale di Roma, San Giovanni in Laterano, come se fosse la loro chiesa, radice di comunione da un angolo all'altro della terra. **Non celebriamo quindi un tempio di pietre, ma la casa grande di un Dio che per sua dimora ha scelto il libero vento di sempre, e si è fatto dell'uomo la sua casa, e della terra intera la sua chiesa.**

Gesù caccia i mercanti, perché la fede è stata monetizzata, Dio è diventato oggetto di compravendita. I furbi lo usano per guadagnarci, i pii e i devoti per ingraziarselo: io ti do orazioni, tu in cambio mi dai grazie; io ti do sacrifici, tu mi dai salvezza. Caccia gli animali delle offerte anticipando il capovolgimento di fondo che porterà con la croce: **Dio non chiede più sacrifici a noi, ma sacrifica se stesso per noi. Non pretende nulla, dona tutto.** Egli parlava del tempio del suo corpo. **Il tempio del corpo..., tempio di Dio siamo noi, è la carne dell'uomo.** Tutto il resto è decorativo. **Tempio santo di Dio è il povero, davanti al quale «dovremmo toglierci i calzari» come Mosè davanti al rovetto ardente «perché è terra santa», dimora di Dio.** Dei nostri templi magnifici non resterà pietra su pietra, ma noi resteremo, casa di Dio per sempre. C'è grazia, presenza di Dio in ogni essere. Passiamo allora dalla grazia dei muri alla grazia dei volti, alla santità dei volti. Se noi potessimo imparare a camminare nella vita, nelle strade delle nostre città, dentro le nostre case e, delicatamente, nella vita degli altri, con venerazione per la vita dimora di Dio, togliendoci i calzari come Mosè al rovetto, allora ci accorgeremmo che stiamo camminando dentro un'unica, immensa cattedrale. Che tutto il mondo è cielo, cielo di un solo Dio.

11 novembre S.Martino - 16 novembre giornata mondiale dei Poveri
riflettiamo con le parole di Papa Leone XIV - dall'es. ap. "Dilexi Te"

120. L'amore cristiano supera ogni barriera, avvicina i lontani, accomuna gli estranei, rende familiari i nemici, valica abissi umanamente insuperabili, entra nelle pieghe più nascoste della società. Per sua natura, **l'amore cristiano è profetico, compie miracoli, non ha limiti: è per l'impossibile. L'amore è soprattutto un modo di concepire la vita, un modo di viverla.** Ebbene, una Chiesa che non mette limiti all'amore, che non conosce nemici da combattere, ma solo uomini e donne da amare, è la Chiesa di cui oggi il mondo ha bisogno. **121. Sia attraverso il vostro lavoro, sia attraverso il vostro impegno per cambiare le strutture sociali ingiuste, sia attraverso quel gesto di aiuto semplice, molto personale e ravvicinato, sarà possibile per quel povero sentire che le parole di Gesù sono per lui: «Io ti ho amato» (Ap 3,9)**

In Parrocchia

-è mancata all'affetto dei suoi cari **Peruzzo Antonietta** di anni 100 (risiedeva in Francia). Il Signore la accolga nella sua Casa. Sentite condoglianze ai fratelli Alida, Tullio, Giglia, Luisa e ai parenti tutti.

-Domenica 9-novembre ore 20.30 presso l'oratorio parrocchiale, "**VERSO L'ALTRO: LA VIA DELLA SANTITÀ**" serata in dialogo con San Pier Giorgio Frassati e San Martino di Tours a cura di Alex Coden e Andrea Beltrame

--Percorso di confronto attivo rivolto a genitori, insegnanti, allenatori, coach, adulti.. **"costruire relazioni generative" mercoledì 19 novembre** 20.00 -22.00 in oratorio Arzene. Con **Don Dario Donei**

-In chiesa continua la raccolta per il **Progetto Gemma** e per la **missione in India di Padre Pascali.**

-Alla COOP c'è il carrello per **raccolta generi alimentari** rif. Suor Arcangela.

-martedì 18 novembre ore 20.30 parrocchia S.Mauro a Maniago, **veglia di preghiera per le Vittime di abusi.** Presieduta da don Roberto Tondato

Collaborazione con il comune

-dall'8 al 16 novembre presso la sala consiliare è possibile visitare la **MOSTRA FERRUCCIO LENARDON-** disegni e pitture di Ferruccio Lenardon. Orari **sabato 8:** 15-20; **domenica 9:** 11-20; **martedì 11:** 15-20 **sabato 15 e dom. 16 :** 15-20

-E' attivo in comune lo "**sportello delle fragilità**" servizio gratuito per tutta la popolazione e caregiver. **Per info e appuntamenti tel. 3339430815**